

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA (INN029)

1. lingua insegnamento

Italiano

2. contenuti

Coordinatore: Dott.ssa Cristina Di Chio

Anno accademico 2022/2023

Anno di corso: II°

Semestre: 1°

CFU: 7

Moduli e docenti incaricati:

Modulo INN049-Infermieristica Clinica Chirurgica (MED/45): Prof.ssa Cristina Di Chio (3 CFU)

Modulo INN047 -Chirurgia Generale (MED/18): Prof. Persiani Roberto, Prof. Grieco Michele

(2 CFU)

Modulo INN048 – Anestesiologia e Terapia Antalgica (MED/41): Prof.ssa Elena Bonasera (1 CFU)

Modulo INN050 – Urologia (MED/24): Prof. Martini Marco (1CFU)

3. testi di riferimento

Testi consigliati:

- Mario Lise. CHIRURGIA PER LE PROFESSIONI SANITARIE. Piccin – Nuova Libreria, 2006 –

Davide D'Amico. Chirurgia Generale - Fisiopatologia - Clinica e Terapia ; Piccin, 2006 –

Vittorio Bresadola. CHIRURGIA PER LE PROFESSIONI SANITARIE. EDISES, 2006

– Smeltzer - Bare - Brunner . Brunner Suddarth – Infermieristica Medico-Chirurgica.

Volume I . Ambrosiana, 2010. 4a ed. - Renzo Dionigi. Chirurgia. Volume 1 - Basi teoriche e Chirurgia generale Volume 2 - Chirurgia specialistica . Elsevier Italia S.r.l, 2011, 5 a ed.

G.Rosa-F.Bilotta, Argomenti di Anestesia e Rianimazione per le professioni sanitarie (solo

la parte riguardante l'Anestesia), ed Piccin

Materiale fornito dai docenti del corso (diapositive, dispense)

4. obiettivi formativi

Il corso si propone di facilitare l'acquisizione delle conoscenze specifiche dell'infermieristica, della chirurgia e dell'anestesiologia in rapporto alle necessità della persona sottoposta a trattamento chirurgico e la comprensione delle fasi del processo assistenziale.

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito conoscenze sulle principali patologie di interesse chirurgico descrivendo gli aspetti fondamentali dei quadri patologici previsti dal programma, in relazione ai diversi percorsi clinico-assistenziali. Nei suoi contenuti globali l'insegnamento permette l'acquisizione di competenze fondamentali per la gestione delle problematiche clinico-assistenziali in ambito chirurgico, ponendo l'attenzione alle fasi specifiche della gestione dell'assistenza infermieristica. Il corso fornisce le conoscenze teoriche utili alla progettazione di un'assistenza infermieristica sicura e basata su evidenze scientifiche attraverso l'applicazione del processo di nursing.

Fornisce, inoltre, gli strumenti per analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento infermieristico.

Conoscenza e capacità di comprensione

In particolare, al termine delle lezioni di Infermieristica Clinica Chirurgica lo studente sarà in grado di: - descrivere i problemi clinico-assistenziali comuni ad ogni tipo di intervento chirurgico che l'infermiere deve gestire nelle diverse fasi dell'iter (accertamento infermieristico globale pre, intra e postoperatorio, accertamento mirato ad aree specifiche);

- identificare l'ansia connessa all'intervento chirurgico ed all'anestesia; - identificare le implicazioni etiche e legali del consenso informato; - descrivere un accertamento preoperatorio completo;

- identificare i fattori di rischio chirurgico; - descrivere i principi di asepsi chirurgica; - identificare i vari ruoli infermieristici nella fase intraoperatoria dell'assistenza; - descrivere le modalità di assistenza nel post-operatorio per la prevenzione di complicanze eventuali; - identificare le variabili che interferiscono con la guarigione della ferita; - definire le tecniche di medicazione della ferita chirurgica; - elaborare piani di assistenza da implementare per la gestione di casi dati dal docente od osservati dallo studente nell'ambito del tirocinio clinico, applicando il processo assistenziale; in particolare lo studente dovrà essere in

grado di: -identificare le variabili da considerare nell'accertamento infermieristico, - formulare le diagnosi infermieristiche più significative ed i relativi obiettivi secondo priorità, -pianificare le prestazioni assistenziali, -definire i criteri di valutazione della loro efficacia.

Obiettivo dell'insegnamento di Chirurgia generale è di fornire conoscenze di base sulle principali patologie di interesse chirurgico facendo sì che al termine del corso lo studente sia in grado di descrivere gli aspetti fondamentali della valutazione e della preparazione della persona all'intervento chirurgico; il modulo fornisce le conoscenze per identificare le principali complicanze post-operatorie e le relative misure di prevenzione e descrivere le modificazioni metaboliche e funzionali in fase post-operatoria. In riferimento ai quadri patologici previsti dal programma lo studente sarà in grado di descrivere l'epidemiologia, misure di prevenzione e diagnosi precoce; l'eziopatogenesi e fisiopatologia, principali indagini diagnostiche, segni e sintomi tipici del quadro patologico e delle possibili complicanze, monitoraggio specifico in relazione al tipo di intervento chirurgico e descrivere i programmi di follow-up ed i principi di riabilitazione in relazione al tipo di patologia e di trattamento chirurgico.

Al termine delle lezioni di Urologia lo studente avrà acquisito:

conoscenza generale teorica e pratica delle principali malattie urologiche e andrologiche primitive e secondarie; la conoscenza dei quadri clinici, la diagnostica differenziale, il decorso clinico, e le possibili complicanze.

Al termine del corso lo studente dovrà conoscere le nozioni di base delle principali patologie di interesse urologico e andrologico e delle indagini biochimiche, strumentali e cliniche necessarie per la loro diagnosi e i cenni di terapia medica e chirurgica.

Al termine del corso di Anestesiologia e terapia Antalgica lo studente avrà acquisito conoscenze relative alla preparazione di un paziente candidato ad intervento chirurgico. Saprà affiancare il medico anestesista durante il periodo intra e postoperatorio immediato. Saprà gestire il periodo postoperatorio relativamente al controllo dei parametri vitali e alla valutazione e necessità di trattare il dolore.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Lo studente deve dimostrare di sapere interpretare e comprendere adeguatamente le possibili applicazioni delle conoscenze acquisite evidenziandone i risvolti in campo diagnostico e terapeutico.

Autonomia di giudizio

Lo studente deve sviluppare capacità autonome nell'integrazione delle conoscenze apprese al fine di riconoscere le differenze tra organi del corpo e la loro funzione in

condizioni fisiologiche e non fisiologiche.

Abilità comunicative

Lo studente deve essere in grado di descrivere tutto il processo/percorso assistenziale clinico chirurgico del paziente sottoposto ad intervento utilizzando la terminologia corretta e deve sapersi esprimere in modo chiaro e senza ambiguità con interlocutori specialisti e non specialisti.

Capacità di apprendere

Lo studente deve essere in grado di autovalutare le proprie competenze, di ampliare le proprie conoscenze e di aggiornarsi attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e piattaforme online.

5. prerequisiti

È necessario che gli studenti abbiano acquisito le conoscenze relative alle discipline di base in accordo con le propedeuticità stabilite dal piano di studi. In particolare, risultano necessarie conoscenze relative ad Anatomia, Fisiologia ed Infermieristica di Base.

6. metodi didattici

La didattica del corso si articola in lezioni frontali svolte con l'ausilio della proiezione di immagini e filmati.

Qualora il protrarsi dell'emergenza COVID-19 rendesse necessario impartire le attività didattiche "a distanza", il corso sarà svolto tramite sessioni in live streaming utilizzando le piattaforme telematiche indicate dall'Ateneo.

I metodi didattici utilizzati in questo corso sono disegnati per consentire allo studente di perseguire gli obiettivi formativi, in virtù delle seguenti caratteristiche:

Conoscenza e capacità di comprensione – Nel corso delle lezioni frontali saranno trattati gli argomenti previsti dal programma delle tre discipline del corso integrato, dando particolare rilievo alle connessioni ed integrazioni tra i singoli moduli. Il fine è

quello di fornire agli studenti il quadro completo degli argomenti integrati e porre le basi per un corretto metodo di studio.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Durante le lezioni, il ricorso ad esempi pratici, il costante invito alla discussione con il docente ed esercitazioni in aula consentiranno agli studenti di apprendere le potenzialità applicative degli argomenti trattati.

Autonomia di giudizio – I metodi di apprendimento attivo sono concepiti per consentire allo studente di sviluppare capacità di formulare concetti ed idee in maniera autonoma.

Abilità comunicative. Le lezioni frontali, implementate con metodi di apprendimento attivo, guideranno lo studente verso l'acquisizione di un corretto linguaggio tecnico-scientifico.

Capacità di apprendere – L'utilizzo di materiale didattico integrativo, che include l'utilizzo di piattaforme online, consentiranno allo studente di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

7. altre informazioni

/

8. modalità di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame consiste di una prova orale che sarà volta ad accertare la solida e corretta conoscenza dei contenuti dei tre moduli del corso e la capacità di esposizione dello studente. Il voto finale è espresso in trentesimi, il superamento dell'esame richiede una votazione minima di 18/30 in ciascun modulo. Il voto conclusivo deriverà dalla media ponderata del risultato ottenuto in ciascun modulo. Lo studente che risponda in maniera pienamente esauriente a tutte le domande di tutti i moduli del corso, dimostrando un'argomentazione coerente e coesa ed esprimendosi con linguaggio tecnico/scientifico, consegue il punteggio massimo (voto: 30/30 e lode). Qualora il protrarsi dell'emergenza COVID-19 rendesse impossibile o sconsigliabile lo svolgimento della prova orale in presenza, la verifica dell'apprendimento sarà effettuata mediante un colloquio "a distanza", utilizzando le piattaforme telematiche indicate dall'Ateneo.

L'obiettivo della prova d'esame così organizzata consiste nel valutare l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti capacità e conoscenze:

Conoscenza e capacità di comprensione – La prova d'esame consentirà di verificare l'appropriato livello di conoscenza degli argomenti previsti dal programma e delle principali metodologie acquisite.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Nel corso dell'esame orale, domande basate su problematiche scientifiche specifiche consentiranno di verificare la capacità dello studente di collegare concetti teorici, affrontati durante il corso, a strategie applicative correlate.

Autonomia di giudizio – L'esame consentirà anche di valutare la capacità di effettuare collegamenti trasversali sugli argomenti trattati evidenziando capacità di giudizio e pensiero autonomo dello studente.

Abilità comunicativa – La prova d'esame consentirà di valutare la padronanza e la proprietà di linguaggio, nonché la capacità di utilizzare una terminologia tecnico/scientifica corretta.

Abilità di apprendere – Saranno valutate le capacità di approfondire e affrontare specifiche tematiche in maniera autonoma e attraverso adeguati approcci sperimentali.

9. programma esteso

Infermieristica Clinica Chirurgica

Principi generali della infermieristica chirurgica con particolare riferimento al "modello dell'accertamento fisiologico" della Gordon. Implicazioni psico-fisiche e sociali rispetto al vissuto del paziente sottoposto al trattamento chirurgico. Organizzazione ed attività infermieristiche nel perioperatorio.

Fase Pre-operatoria: Il consenso informato. Preparazione all'intervento Educazione pre-operatoria del paziente.

Fase Intra-operatoria: L'ambiente ed il team chirurgico. L'accoglienza del paziente nella sala operatoria. Asepsi e controllo delle infezioni (La centrale di sterilizzazione e le metodologie di sterilizzazione dei materiali). L'anestesia. Il posizionamento del paziente sul letto operatorio. La preparazione della cute. Collaborazione all'intervento.

Documentazione medica ed infermieristica.

Fase Post-operatoria: Preparazione dell'unità di base del paziente. Controllo e mantenimento dei parametri vitali: Comfort psicologico e fisico (dolore, livello di coscienza, posizionamento, ambiente sicuro, nausea e vomito, distensione addominale, prevenzione delle infezioni, attività fisica). Medicazioni e drenaggi. Le ferite chirurgiche, il processo di guarigione, le complicanze. Complicanze post-operatorie. Durante lo svolgimento del corso saranno inoltre trattati piani di assistenza specifici per particolari categorie di pazienti o per tipologie di specifici interventi chirurgici.

Chirurgia Generale

- Anatomia chirurgica di Addome, torace e collo
- Principi di diagnostica per immagini in chirurgia generale.
- Principi di endoscopia digestiva.
- Organizzazione del blocco operatorio, asepsi e sterilizzazione.
- Strumentario chirurgico
- Gestione del trauma, ustioni, pneumotorace e drenaggi toracico
- Principi di oncologia
- Patologie chirurgiche della tiroide e paratiroidi
- Patologie chirurgiche dell'esofago e dello stomaco
- Malattie infiammatorie croniche intestinali
- Occlusione intestinale
- Patologie chirurgiche del Colon e del Retto
- Patologie chirurgiche del fegato e del pancreas
- Principi di proctologia
- Complicanze postoperatorie
- Le enterostomie
- Patologie della parete addominale ed ernie

Anestesiologia e Terapia Antalgica

- Valutazione del rischio anestesiológico: visita anestesiológica, classificazione ASA, esami preoperatori.
- L'anestesia generale e le sue fasi: induzione, mantenimento, risveglio.
- Anestesia generale bilanciata e anestesia generale endovenosa: principali farmaci utilizzati (ipnotici, analgesici oppioidi, curari, antagonisti).
- Intubazione tracheale: preparazione del materiale e assistenza durante la manovra.
- Principali complicanze dell'anestesia generale.
- Anestesia locoregionale: blocchi centrali e periferici, anestetici locali, controindicazioni e complicanze.
- Il dolore postoperatorio: cenni di fisiopatologia, sistemi di valutazione e metodiche di terapia antalgica.
- Il dolore cronico: cenni alla legge n. 38/2010 e alla legge n. 219/2017, le cure palliative, l'hospice.

Urologia

- anatomia dell'apparato urinario

- fisiopatologia dell'apparato urinario
- neoplasie maligne
- patologie non neoplastiche
- strumentario di uso comune